



COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Provincia di Bergamo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO

DI FORNITURA PASTI A DOMICILIO PER IL PERIODO 31/07/2017 – 31/12/2018

Approvato con determinazione n. 272 del 26/07/2017

CIG: Z3C1F7AA02

L'appalto del servizio in oggetto viene conferito, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e s.m.i., mediante affidamento diretto.

Art. 1 Oggetto del contratto

La fornitura di pasti a domicilio consiste nel:

garantire la preparazione presso il proprio centro cottura dei pasti, come definiti al successivo art. 15), destinati agli utenti del Comune di Almenno San Salvatore che usufruiscono del servizio, confezionati in modo idoneo al trasporto e pronti per il ritiro da parte di personale incaricato dal Comune, in una fascia oraria compresa tra le ore 11:15 e le ore 11:30 da lunedì a venerdì non festivi. Il venerdì verranno consegnati anche i pasti per il sabato e la domenica, per gli utenti che ne faranno richiesta. In caso di giorno festivo infrasettimanale il pasto verrà consegnato il giorno precedente.

- confezionare i pasti in idonei contenitori mono-uso, lavare e sanificare i contenitori termici utilizzati per la consegna dei pasti;
- fornire i contenitori personali a norma di legge per il trasporto e consegna del pasto;
- prevenire condizioni di squilibrio alimentare, attraverso la fornitura di un pasto completo agli utenti, adattando quantità e grammature alla fascia di età, nel rispetto delle norme dietetiche eventualmente stabilite dall'A.T.S. Bergamo (Agenzia di Tutela della Salute della Provincia di Bergamo);
- promuovere una corretta alimentazione attraverso la somministrazione di alimenti freschi e menù personalizzati: diete in bianco, iposodiche e ipocaloriche e particolareggiate relativamente a situazioni di salute certificate;
- rispettare tutte le normative vigenti in materia igienico-sanitaria, nella preparazione, sanificazione, confezionamento, trasporto e consegna del singolo pasto;
- predisporre un menù mensile a rotazione settimanale e variato nelle stagioni.

Alla scadenza del contratto, le attrezzature fornite dall'Appaltatore saranno ritirate dallo

stesso senza alcun onere a carico del Comune.

Art. 2
Durata del Contratto

Dal 31/07/2017 al 31/12/2018 (17 mesi). Inizio erogazione fornitura dei pasti anche in pendenza di contratto.

Art. 3
Tipologia dell'utenza

L'utenza è composta da persone anziane, disabili e soggetti in stato di bisogno residenti nel Comune di Almenno San Salvatore.

Art. 4
Dimensione presumibile dell'utenza e calendario di erogazione del servizio

Sulla base dei pasti somministrati nel corso del 1° semestre 2017, si presume l'erogazione di nr.8.160 pasti nell'intero periodo di riferimento. L'Appaltatore dovrà garantire la preparazione di un numero di pasti maggiore in relazione a variazioni del numero degli utenti che richiedono il servizio, oppure in meno, per sospensioni o cessazioni.

Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa e giornaliera dal lunedì al venerdì non festivi, quale servizio di pubblico interesse, dal 31/07/2017 al 31/12/2018. Per gli utenti che lo richiedono, al venerdì verrà consegnato anche il pasto per il sabato e la domenica; in caso di giorno festivo infrasettimanale il pasto verrà consegnato il giorno precedente.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare numero dei pasti, erogazione del servizio e orari di somministrazione, concordando comunque, se possibile, le possibili variazioni con l'Appaltatore.

Art. 5
Importo dell'appalto

Il prezzo a base d'asta di ciascun pasto, comprensivo di tutte le voci per la sua realizzazione e fornitura, è stabilito in **euro 4,60** al netto dell'I.V.A, per cui l'importo presunto complessivo dell'appalto è pari ad € 37.536,00 oltre IVA (8.160 pasti X €4,60), variabile in relazione all'adesione di ulteriori utenti, sospensioni o cessazioni.

Art. 6
Ordinativi dei pasti

La gestione dovrà essere flessibile e adattabile a eventuali modifiche, sia in accoglimento dell'istanza di nuovi utenti che in relazione a sospensioni o cessazioni.

L'elenco degli utenti è fornito dal Comune di Almenno San Salvatore.

Art. 7
Rispetto D. Lgs. 81/2008, D.Lgs. 196/2003 e L. 68/1999

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire lo svolgimento del servizio:

- nel rispetto di tutte le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, e successive modificazioni. A tal fine dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, il nominativo del responsabile per la sicurezza e del medico competente;

- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”; in particolare l’aggiudicatario s’impegna a custodire, secondo le regole e modalità ivi previste, i dati personali degli utenti, a non diffondere informazioni inerenti i medesimi di cui possa venire in possesso nel corso del servizio e a comunicare al Comune il nominativo del responsabile del trattamento dei dati;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 68/1999 avente a oggetto il collocamento dei disabili.

Art. 8 **Interruzione del servizio**

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Comune e/o l’Operatore Economico (O.E.) dovranno di norma, quando possibile in reciprocità, darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Il servizio in oggetto è a ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso né abbandonato.

Il servizio dovrà pertanto essere assicurato nel centro/centri di cottura alternativi posti a disposizione da parte dell’O.E.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, l’Amministrazione potrà senz’altro sostituirsi all’appaltatore per l’esecuzione d’ufficio a danno e spese dell’inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 9 **Divieto di subappalto**

E’ vietato cedere il servizio assunto, pena l’immediata risoluzione del contratto e la rifusione dei danni accertati. Eventuale subappalto è consentito esclusivamente per i servizi accessori, previo benestare da parte del Comune.

Art. 10 **Risoluzione del contratto**

E’ facoltà del Comune appaltante risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL;
- c) concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi,
- d) grave inadempimento o frode dell’impresa atto a compromettere il risultato del servizio;
- e) in caso di frode o grave negligenza nell’adempimento degli obblighi contrattuali;
- f) mancato espletamento del servizio per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- g) per motivi di pubblico interesse;
- h) avvenuta applicazione di tre sanzioni nell’arco di un semestre.

Il Comune potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dal Codice Civile e dal Codice dei Contratti D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 11 **Spese contrattuali**

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa e qualsiasi spesa inerente o conseguenziale a questa, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico della Ditta.

Art. 12
Assicurazioni

Sarà a carico dell'appaltatore, gestore del servizio, la responsabilità civile verso terzi derivante da tutte le attività relative alla prestazione, restando esclusa ogni responsabilità della stazione appaltante a riguardo.

Art. 13
Personale

L'esecuzione del contratto deve essere svolto da personale alle dipendenze dell'Appaltatore regolarmente autorizzato.

Tutto il personale impiegato per il servizio deve essere in possesso di adeguate professionalità, e deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore deve attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali.

Tutte le disposizioni del presente devono essere scrupolosamente osservate dall'Appaltatore.

Art. 14
Disposizioni igienico – sanitarie

In tutte le fasi del procedimento per l'espletamento del servizio oggetto del presente, dall'approvvigionamento delle materie prime al confezionamento e pulizia, per quanto concerne le norme igienico – sanitarie, si fa riferimento a tutte le norme vigenti in materia, nazionali ed europee, e a tutte le disposizioni prescritte dall' A.T.S. della Provincia di Bergamo. E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo, pertanto tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata. Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare a ottenere *standard* elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale.

Art. 15
Menù

I piatti proposti giornalmente devono corrispondere a quelli indicati nel menù, rispondente ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Pasto:

- un primo piatto;
- un secondo piatto;
- un contorno;
- pane;
- frutta di stagione;
- ½ litro di acqua.

La ditta affidataria può, in via temporanea e previa comunicazione all'ufficio comunale preposto per la necessaria autorizzazione, effettuare una variazione di menù, nei casi di seguito elencati:

- guasto di uno o più impianti;
- interruzione temporanea del servizio per cause quali sciopero, incidenti, interruzioni dell'energia elettrica;

- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili.

Art. 16 **Diete speciali e di transizione**

L'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali, per comprovate situazioni patologiche per allergie e/o intolleranze alimentari richieste dall'utenza mediante presentazione di certificato medico.

L'Appaltatore si impegna alla predisposizione di diete di transizione o "diete in bianco", qualora venga fatta richiesta entro le ore 9.45 dello stesso giorno.

Art. 17 **Menù compatibili con le scelte etico-religiose**

L'Appaltatore deve garantire, in favore degli utenti che ne facciano richiesta al Comune, l'erogazione di un menù compatibile con particolari scelte etico-religiose.

Art. 18 **Diritto di controllo del Comune**

E' facoltà del Comune effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che si riterranno opportune, controlli presso la cucina, i mezzi di trasporto o i Centri di cottura dell'O.E. per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 19 **Organismi preposti al controllo**

Gli organismi preposti al controllo sono:

- ◆ i competenti Servizi del Dipartimento di prevenzione Medica dell' A.T.S.;
- ◆ strutture specializzate eventualmente incaricate dal Comune;
- ◆ l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Almenno San Salvatore.

Art. 20 **Tipologia dei controlli**

I controlli sono articolati in ispezioni, controlli sensoriali, accertamenti analitici di laboratorio; essi saranno effettuati senza preavviso alcuno dagli organismi preposti.

I tecnici incaricati dal Comune e i visitatori non devono interferire nello svolgimento del servizio, né muovere rilievo alcuno al personale alle dipendenze dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore non deve interferire nelle procedure di controllo effettuate dai tecnici.

1) Le ispezioni riguardano:

- lo stato, le condizioni igieniche e i relativi impieghi degli impianti, delle attrezzature, degli utensili, dei mezzi di trasporto;
- le materie prime, gli ingredienti e gli altri prodotti utilizzati per la preparazione dei prodotti alimentari:
- i prodotti semilavorati e i prodotti finiti;
- i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti;
- i procedimenti di manutenzione, di disinfestazione, di disinfezione e di pulizia;
- l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari;
- i mezzi e le modalità di conservazione e stoccaggio delle derrate nelle celle;

- l'igiene dell'abbigliamento del personale;
 - temperatura di servizio delle celle;
 - controllo delle data di scadenza dei prodotti;
 - i processi tecnologici per produrre e lavorare i prodotti alimentari;
 - modalità di cottura;
 - modalità di distribuzione;
 - lavaggio e impiego di sanificanti e dei prodotti di deterzione;
 - modalità di sgombero rifiuti;
 - verifica del corretto uso degli impianti;
 - caratteristiche dei sanificanti;
 - modalità di sanificazione;
 - stato igienico degli impianti e dell'ambiente;
 - stato igienico-sanitario del personale addetto;
 - stato igienico dei servizi;
 - organizzazione del personale;
 - controllo dell'organico;
 - distribuzione dei carichi di lavoro;
 - professionalità degli addetti;
 - controllo delle quantità delle porzioni, in relazione alle Tabelle dietetiche (in questo caso il controllo deve riguardare almeno 10 porzioni);
 - modalità di manipolazione;
 - controllo del funzionamento degli impianti tecnologici;
 - controllo degli interventi di manutenzione;
 - controllo delle attrezzature;
 - controllo del comportamento degli addetti nei confronti del personale dipendente dall'A.C.;
 - controllo dell'abbigliamento di servizio degli addetti;
 - controllo delle modalità di trasporto delle derrate.
- 2) I controlli sensoriali riguardano la verifica degli *standard* dei prodotti, e dovranno essere effettuati su campioni prelevati dal personale dipendente dall'Appaltatore o dai tecnici incaricati dal Comune.
- 3) Gli accertamenti analitici sono tesi all'accertamento degli indici microbiologici, chimici, fisici e merceologici attestanti la qualità e la salubrità dei prodotti.

Tali accertamenti possono essere compiuti sia dai laboratori dell'A.T.S. sia dai laboratori di soggetti incaricati dal Comune.

Per l'effettuazione degli accertamenti analitici verranno compiuti prelievi di campioni alimentari nelle quantità ritenute necessarie agli accertamenti previsti.

Gli organismi istituzionali competenti preposti al controllo effettueranno i prelievi con le modalità disposte dalla vigente normativa.

I tecnici specializzati incaricati dal Comune effettueranno i prelievi utilizzando le quantità minime necessarie all'effettuazione dell'analisi.

Nulla può essere richiesto al Comune per la quantità di campioni prelevati.

Art. 21 Penalità

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dal Comune.

La ditta appaltatrice, ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, previa contestazione scritta da parte del Comune, cui l'Appaltatore potrà controdedurre nel termine di 10 gg dal ricevimento, è tenuta al pagamento di sanzioni giornaliere così quantificata in base alla gravità del disservizio:

- euro 300,00 nel caso di ritardo nella consegna delle vivande superiore ai 90 minuti;
 - euro 500,00 nel caso di totale mancata consegna delle vivande;
 - euro 500,00 nel caso di fornitura non conforme alle caratteristiche merceologiche previste, con possibilità da parte del Comune, al fine di garantire il regolare espletamento del servizio, di approvvigionarsi presso altri fornitori con spese a carico della ditta;
 - euro 500,00 nel caso di fornitura con cariche microbiche elevate.
- Le penalità e ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate all'appaltatore in via amministrativa.

Art. 22
Pagamenti per il servizio

Il servizio sarà rendicontato al Comune con cadenza mensile.
Con l'introito del corrispettivo dell'ultima fattura annuale l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere per l'anno di riferimento, senza alcun diritto di pretendere dal Comune di Almenno San Salvatore nuovi e maggiori compensi per i servizi svolti.
Il corrispettivo dovuto è quello risultante dall'offerta "costo-pasto" dell'Appaltatore ed è comprensivo di tutti i servizi comprese le derrate, le prestazioni del personale, le spese e ogni altro onere espresso e non, dal Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

Art. 23
Foro competente

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, non risolta in via bonaria, sarà definita dal giudice ordinario. Foro competente di Bergamo.

Art. 24
Richiamo alla legge e altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
M. Chiara Benedetti